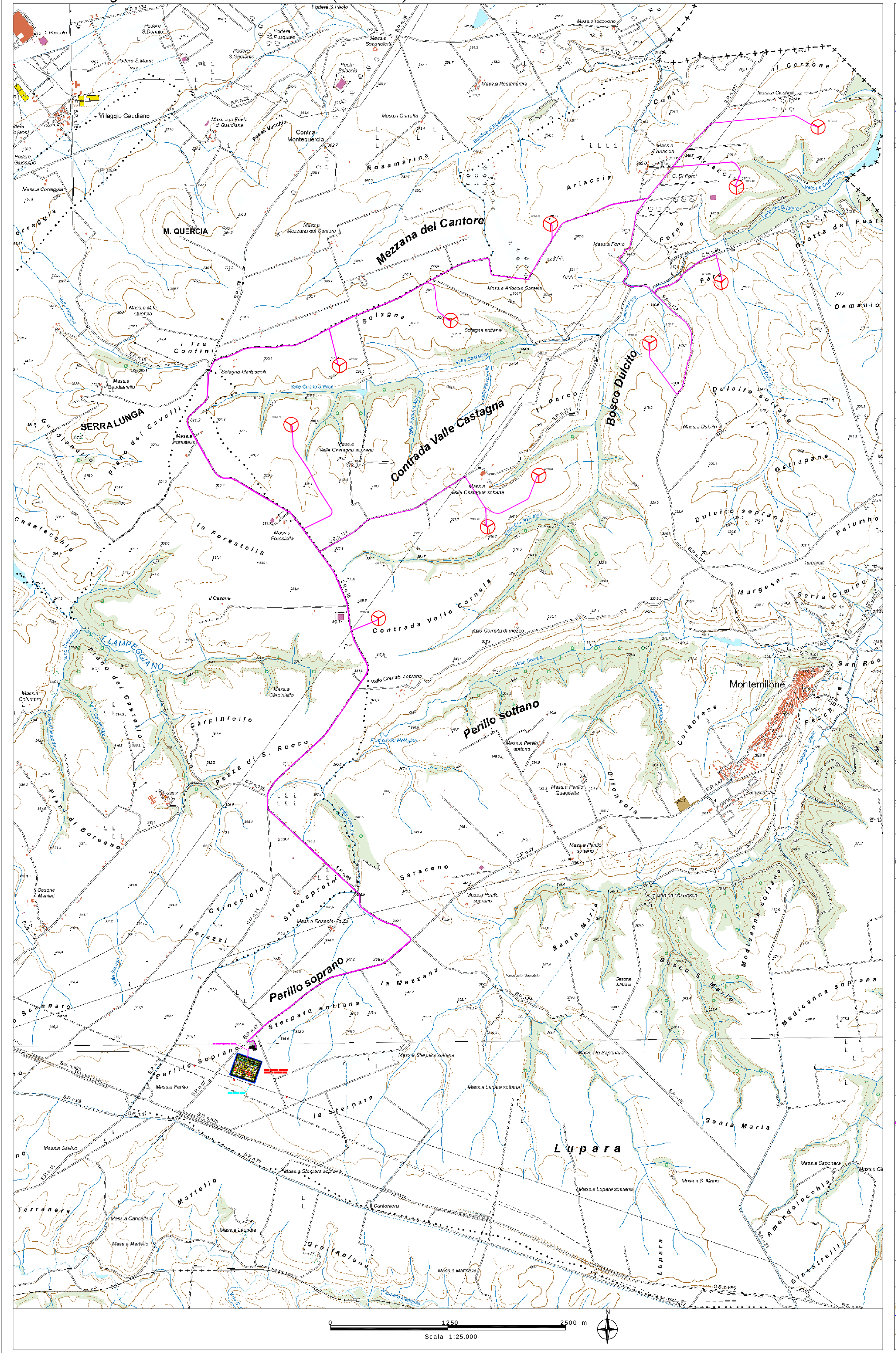
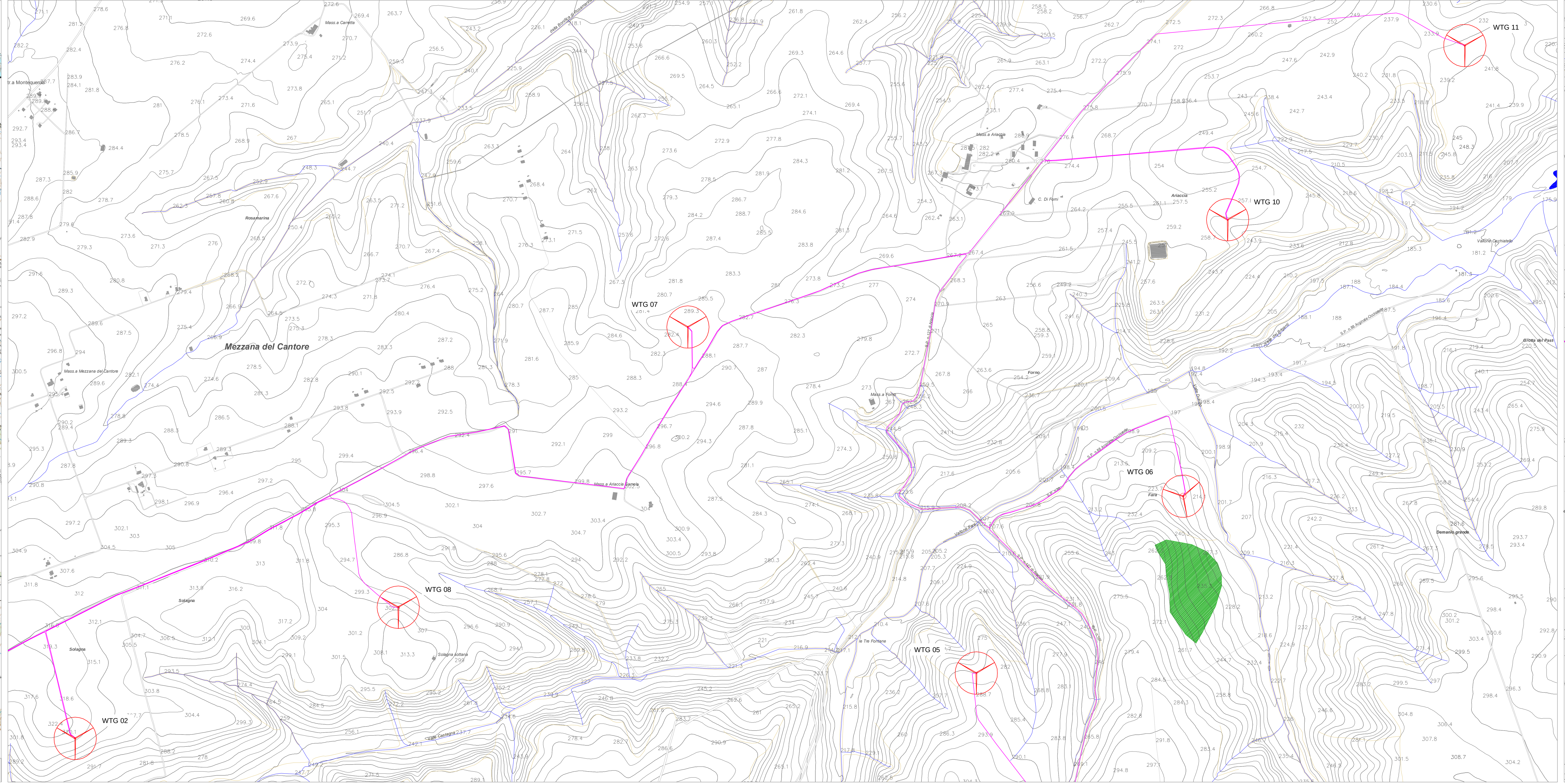
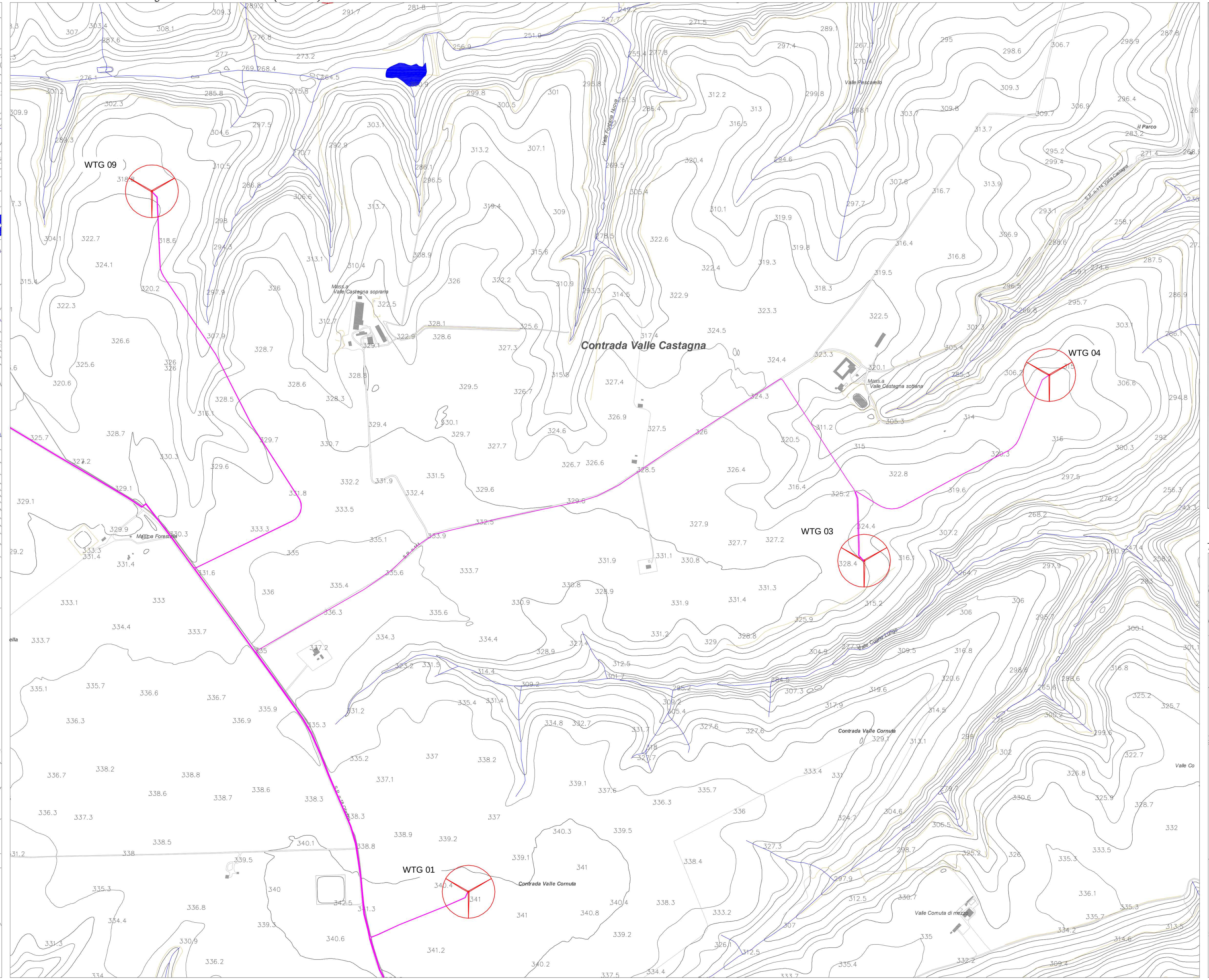
Tav.1: Corografia – Quadro d'unione (1:25000)



Tav.2: Carta Geomorfologica – Area Parco (1:5000)



Tav.3: Carta Geomorfologica – Area Parco (1:5000)



CARTA GEOMORFOLOGICA

Le aree del progetto si sviluppano su morfologia poco inclinata, costituita da spianate di sedimentazione marina in cui affiorano terreni granulari appartenenti ai depositi conglomeratici (Conglomerato d'Irsina), sabbiosi (Sabbie di Monte Marano) ed argillosi (Argille di Gravina), che costituiscono la serie completa di chiusura del Ciclo Sedimentario dell'Avanfossa Bradanica in parte ricoperta da sedimenti di ambiente continentale (depositi alluvionali recenti e terrazzati). La morfologia risulta condizionata dalla natura litologica dei terreni affioranti, con superfici spianate al top del piastrone conglomeratico e forme più aspre in corrispondenza di incisioni pronunciate spesso in corrispondenza del passaggio dagli affioramenti conglomeratici a quelli sabbioso-arenacei.

In un intorno significativo e negli stessi siti di progetto non sono state riconosciute forme gravitative legate a movimenti di versante in atto o in preparazione tali da compromettere la fattibilità degli interventi da realizzare; infatti, l'andamento morfologico risulta regolare. Tale valutazione è congruente con gli strumenti normativi adottati a scala di bacino (Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico, redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia). I siti, infatti non ricadono in aree classificate come esposte a pericolosità e rischio da frana per i quali il progetto risulti incompatibile, né interessate da fenomeni di alluvionamento.

Dall'analisi stereoscopica delle foto aeree di qualche anno fa e dal rilevamento geomorfologico in sito, è stato possibile verificare che i pendii in studio presentano un andamento morfologico regolare senza segni di forme e fenomeni di movimenti gravitativi in atto o in preparazione. Inoltre, non sono stati rilevati quei fattori predisponenti al dissesto, infatti: le spianate superficiali hanno pendenze poco accentuate, con un angolo medio non superiore ai 10° mentre le incisioni sono caratterizzate da versanti acclivi con pendenze massime di circa 30°; le caratteristiche litotecniche sono più che soddisfacenti. È da evidenziare che il principale fattore di modellamento morfologico è dovuto alla coltivazione agraria dei versanti.

Aerogeneratore di progetto

Cavidotto

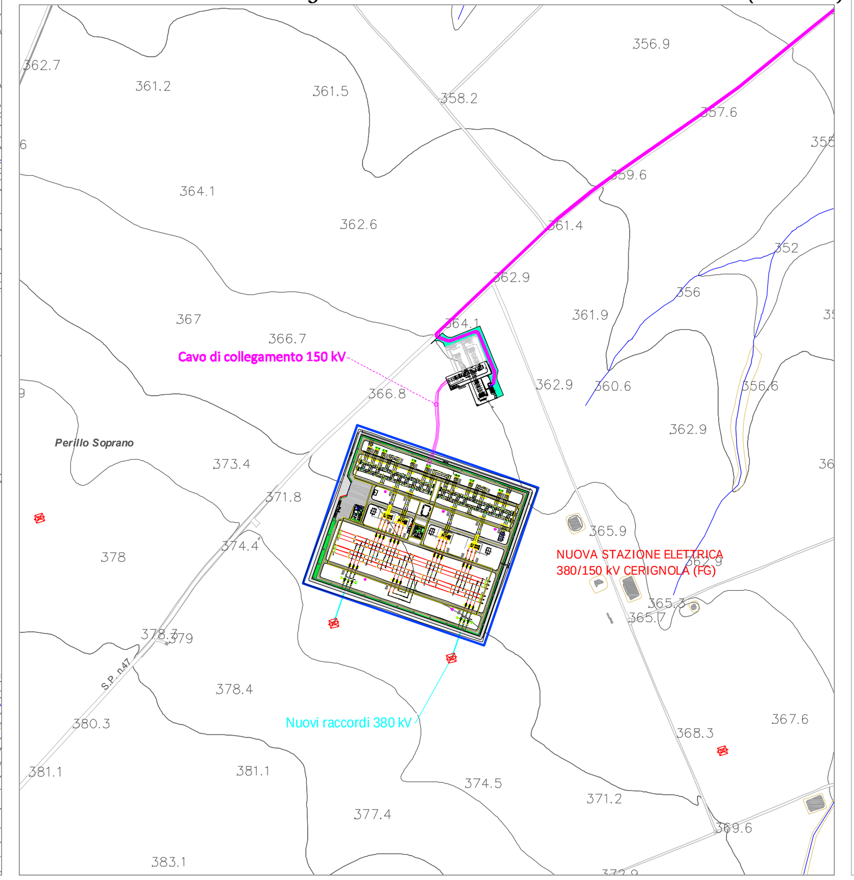
Idrografia superficiale

Areali Pericolosità PAI (AdB Appennino Meridionale - sede Puglia)

P3 - Pericolosità elevata

0 250 500 m
Scala 1:5.000
N

Tav.4: Carta Geomorfologica – Area Sottostazione Elettrica (1:5000)



REGIONE BASILICATA | *COMUNE DI MONTEMILONE* | *COMUNE DI VENOSA* | *Provincia Potenza*

PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 11 AEROGENERATORI E DALLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA R.T.N.
Impianto "GAUDIANO" potenza complessiva 72,6 MW

CARTA GEOMORFOLOGICA

ELABORATO
A.16.a.9

PROPONENTE:

Nausicaa srl
Via Tadino 52 - 20124 MILANO
PI 11052930960
postmaster@pec.nausicaa-srl.it

NAUSICAA SRL
VIA TADINO 52
20124 MILANO
PI 11052930960

PROGETTO E SIA:

ATECH
SOCIETÀ DI INGEGNERIA & SERVIZI PER L'INGEGNERIA

Il DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Orazio Tricarico

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE ORAZIO TRICARICO
Sez. A - 4985

CONSULENZA:
Studio di Geologia e GeoIngegneria
Viale del Seminario Maggiore, 35 -85100 Potenza-
Tel./fax.: 0971.1800373; cell.: (+39).348.3017593
e-mail: studiogeopotenza@libero.it

IL GEOLOGO
Dr. Antonio DE CARLO

ORDINE DEI GEOLOGI BASILICATA
GEOLOGO ANTONIO DE CARLO

0	FEB 2021	B.B.	A.A. - O.T.	A.A. - O.T.	*Progetto definitivo*
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE